

# Temi di predicazione - Omelie

Ciclo B - 2020/2021

Mercoledì delle Ceneri - Domenica di Pasqua

*26 febbraio - 12 aprile 2021*

2  
2021



«Vi farò pescatori di uomini» Mt 4,19

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA s.r.l. - NAPOLI

# Temi di predicazione - Omelie

Periodico mensile - Dir. Resp. P. Giuseppe Piccinno, o.p. - Fondatore: P. Reginaldo Iannarone, o.p.  
Aut. Trib. di Napoli n. 4606, 5 maggio 1995 - Spedizione in abbonamento postale (anno LXV, n. 2).

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, REDAZIONE, SEGRETERIA  
Via G. Marotta, 12 - 80133 napoli - tel. +39 081.5526670 - Fax +39 081.4109563

Orario ufficio: dal lunedì al venerdì - 9.00-13.00 / 15.00-17.00

## COSTI E MODALITÀ DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2021 ANNO LITURGICO 2020/2021 - CICLO B

Italia	Europa e Bac. Medit.	Altri Paesi
Cartaceo € 73,00	Cartaceo € 88,00	Cartaceo € 118,00
PDF* € 55,00	PDF* € 55,00	PDF* € 55,00
Cartaceo+PDF* € 113,00	Cartaceo+PDF* € 128,00	Cartaceo+PDF* € 158,00

\* Il PDF è disponibile nell'area riservata del nostro sito: [www.edi.na.it](http://www.edi.na.it)

### Per l'Italia

- Con Bollettino di Conto Corrente Postale premarcato fornito da noi n. 24794802

### Per Italia ed Estero

- Bonifico intestato a: EDITRICE DOMENICANA ITALIANA

Poste Italiane:

IBAN: IT7000760103400000024794802

BIC: BPPIITRRXXX

Banca Sella Sud Arditi Galati:

IBAN: IT51Z0326803402052539919500

BIC: SELBIT2BXXX

- Carta di Credito/bonifico/PayPal... per acquisti da [www.edi.na.it](http://www.edi.na.it)



- Assegni esteri a condizione che siano aggiunti € 8,00, per le spese bancarie

\* Per condizioni particolari di abbonamento domandare informazioni in segreteria.



Testata associata alla  
Unione Stampa Periodica Italiana

Per i formulari del Messale Romano Italiano

- © Libreria Editrice Vaticana

Testi del Lezionario in lingua italiana:

- © 2007 by *Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena* versione ufficiale a cura della *Conferenza Episcopale Italiana*

- © 2020 by Editrice Domenicana Italiana, s.r.l.  
Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli

I testi del periodico «Temi di predicazione - Omelie» sono di proprietà esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica di riproduzione o di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) del presente periodico sono riservati alla titolarità esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. come per legge per tutti i Paesi.

*L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, che i dati relativi agli abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Per qualsiasi richiesta in merito scrivere a: [segreteria@edi.na.it](mailto:segreteria@edi.na.it), oppure telefonare.*

Con approvazione ecclesiastica dell'Ordine dei Frati Predicatori

Stampa: dicembre 2020 - MEDIAGRAF S.p.A.  
Viale della Navigazione interna, 89 - 35027 Noventa Padovana (PD)

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA S.R.L. - *Direttore Editoriale: P. Giuseppe Piccinno, o.p.*

ISSN: 1124-0431

# SOMMARIO

• <b>Presentazione</b> (Piccinno) .....	5
◆ Prima parte: PER LA LITURGIA	
• <b>Mercoledì delle Ceneri (17 febbraio 2021)</b> .....	7
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (7); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 8); - 3. Per l'Omelia (A. G. 10).	
• <b>I Domenica di Quaresima (21 febbraio 2021)</b> .....	12
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (12); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 13); - 3. Egesi (A. S. - R. S. 14); - 4. Per l'Omelia (E. d. V. F. 20).	
• <b>II Domenica di Quaresima (28 febbraio 2021)</b> .....	21
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (21); -2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 22); - 3. Egesi (R. C. 23); - 4. Per l'Omelia (A. G. 28).	
• <b>III Domenica di Quaresima (7 marzo 2021)</b> .....	30
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (30); -2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 31); - 3. Egesi (O. d. S. 33); - 4. Per l'Omelia (A. G. 33).	
• <b>IV Domenica di Quaresima (14 marzo 2021)</b> .....	38
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (38); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 39); - 3. Egesi (G. N. 41); - 4. Per l'Omelia (A. G. 45).	
• <b>San Giuseppe, Sposo della B.V. Maria (19 marzo 2021)</b> .....	47
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (47); - 2. Per l'Omelia (G. d. U. 47).	

• <b>V Domenica di Quaresima (21 marzo 2021)</b> .....	49
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (49); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 50); - 3. Eseggesi (O. d. S. 51); - 4. Per l'Omelia (A. G. 55).	
• <b>Annunciazione del Signore (25 marzo 2021)</b> .....	58
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (58); - 2. Per l'Omelia (C. M. 58).	
• <b>Domenica delle Palme (28 marzo 2021)</b> .....	60
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (60); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 63); - 3. Eseggesi (G. N. 64); - 4. Per l'Omelia (G. N. 69).	
• <b>Giovedì santo (1 aprile 2021)</b> .....	71
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (71); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 72); - 3. Eseggesi (G. N. 74); - 4. Per l'Omelia (E. d. A. 77).	
• <b>Venerdì santo (2 aprile 2021)</b> .....	79
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (79); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 82); - 3. Eseggesi (G. N. 83); - 4. Per l'Omelia (G. N. 87).	
• <b>Domenica di Pasqua (4 aprile 2021)</b> .....	89
<b>Veglia:</b> 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (89); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 89); - 3. Eseggesi (T. P. 90); - 4. Per l'Omelia (T. P. 92).	
<b>Giorno:</b> 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (95); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 97); - 3. Eseggesi (A. P. 99); - 4. Per l'Omelia (A. P. 104).	
◇ Seconda parte: SUSSIDI VARI .....	
• <b>1. Primi venerdì</b> .....	107
A. Marzo (E. B. 107).	
• <b>2. Ritiri per presbiteri e religiosi</b> .....	108
Lo studio (A. G.)	
• <b>3. WebEvangelizzo</b> (a cura di Schirone) .....	111
• <b>4. Rappresentazioni</b> (F. Maj) .....	113
◇ Appendice: CANTI .....	118

## ❖ PRESENTAZIONE

Siamo giunti alla Quaresima. Essa ci richiamerà ad una rinnovata presa di coscienza della propria identità e delle conseguenze derivanti; ci ripropone la genuina scala dei valori, al vertice della quale è Dio, con la sua proposta, con la sua Parola stimolante e giudicante. Questo tempo che ci farà riflettere sulla finitezza dei valori terreni, è un tempo, ciclico annuale, per le necessarie riparazioni, per attuare un ritorno alle origini della nostra salvezza, cioè al mistero pasquale che ci coinvolgerà nella celebrazione della Pasqua di passione e di risurrezione.

Questo numero, nella *Prima parte* contiene sussidi per la celebrazione (testi liturgici, indicazioni per l'animazione della celebrazione, esegesi dei testi biblici del Lezionario e alcune tracce per l'omelia) per la Quaresima, a cominciare dal Mercoledì delle ceneri, fino al Triduo Pasquale, venerdì santo, sabato santo e domenica di Pasqua; vi sono anche dei sussidi per la solennità di San Giuseppe e l'Annunciazione del Signore.

Da questo numero, circa le indicazioni sui canti integriamo le fonti usate sin qui con un'altra poco conosciuta e che, grazie a don Aurelio Cimini, mettiamo a disposizione dei fruitori di questa rivista. Nella prima parte saranno indicati i titoli dei canti e si rimanderà all'*Appendice* per la partitura.

Segue la *Seconda parte*, con una meditazione sui «Primi venerdì», è presente quello per il mese di marzo, con una connotazione quaresimale. La rubrica «Ritiri per presbiteri e religiosi» è dedicata alla formazione dei presbiteri sul tema dello studio. Seguono: la rubrica «WebEvangelizzo», dedicata al "digitale" nel nuovo *Direttorio per la catechesi*; la rubrica "Rappresentazioni", con una nuova parte del poemetto. Infine vi è l'*Appendice* con la partitura di alcuni canti proposti per le celebrazioni.

Per quanti ancora non lo sapessero o non hanno ancora usufruito della nostra offerta, colgo l'occasione di queste pagine per dire che chiunque, in regola con l'abbonamento per il 2020/2021, potrà collegarsi al nostro sito e dalla propria area riservata scaricarsi *i files* in PDF in omaggio, con contenuti che integrano il testo su carta e riguardano i *ragazzi* e i *giovani* (suggerimenti omiletici a loro adeguati, abbinati ad *esempi* e *suggerimenti* per la catechesi, insieme a *grafici*, per gli usi

che saranno ritenuti più confacenti alle proprie necessità). Per questo, occorre registrarsi e fare richiesta di abilitazione in segreteria.

Ancora una volta mentre ringrazio di cuore quanti anche quest'anno hanno continuato a darci fiducia e sostegno con il rinnovare l'abbonamento, perché ci incoraggiano a continuare ad offrire il nostro servizio, nello stesso tempo invito ancora tutti a spendere una parola di apprezzamento anche con i propri amici o conoscenti invitandoli ad usare il frutto del nostro lavoro: insieme si riesce a superare le difficoltà e a programmare con serenità e fiducia le nuove uscite. È molto importante esser sostenuti da gran numero di lettori-amici, se invece — come purtroppo sta accadendo — si diminuisce di numero le difficoltà a mantenere il servizio della parola che ci siamo assunti aumentano e soffocano ogni sforzo.

Mentre chiudo anche questo numero, in tutto il mondo si è ancora alle prese con la pandemia causata dal COVID19. In Italia e in Europa si è in affanno e sono in atto dei lockdown in ogni dove, cosa che crea grande difficoltà per tutti e in specie per le assemblee liturgiche, che sono in questo modo menomate e non possono esprimere al massimo il mistero di cui sono portatrici.

Vi lascio porgendo a tutti cordiali saluti con l'augurio di una buona celebrazione dell'annuale mistero pasquale e di poter affrontare al meglio la pandemia .

*fr. Giuseppe Piccinno, o. p.*

# PRIMA PARTE

## PER LA LITURGIA

17 febbraio 2021 (B)

Mercoledì delle ceneri

### 1. - FORMULARIO E LEZIONARIO PER L'EUCARISTIA

● **ANTIF. D'INGRESSO** - Tu ami tutte le creature, o Signore, e nulla disprezzi di ciò che hai creato; tu chiudi gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento, e li perdoni, perché tu sei il Signore nostro Dio. (Cf Sap 11,24-25.26 )

● **COLLETTA** - O Dio, nostro Padre, concedi, al popolo cristiano di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

● **I LETTURA (G1 2,12-18)**

Così dice il Signore: <sup>12</sup>«Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti. <sup>13</sup>Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore, pronto a ravvedersi riguardo al male». <sup>14</sup>Chi sa che non cambi e si ravveda e lasci dietro a sé una benedizione? Offerta e libagione per il Signore, vostro Dio.

<sup>15</sup>Suonate il corno in Sion, proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra.

<sup>16</sup>Radunate il popolo, indite un'assemblea solenne, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla sua camera e la sposa dal suo talamo. <sup>17</sup>Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: «Perdona,

Signore, al tuo popolo e non esporre la tua eredità al ludibrio e alla derisione delle genti». Perché si dovrebbe dire fra i popoli: «Dov'è il loro Dio?».

<sup>18</sup>Il Signore si mostra geloso per la sua terra e si muove a compassione del suo popolo. Parola di Dio.

● **SALMO RESP. (50,3-4;5-6ab;12-13;14.17)**

Rit. *Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.*

<sup>3</sup>Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; / nella tua grande misericordia / cancella la mia iniquità. / <sup>4</sup>Lavami tutto dalla mia colpa, / dal mio peccato rendimi puro. Rit.

<sup>5</sup>Sì, le mie iniquità io le riconosco, / il mio peccato mi sta sempre dinanzi. / <sup>6ab</sup>Contro di te, contro te solo ho peccato, / quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. Rit.

<sup>12</sup>Crea in me, o Dio, un cuore puro, / rinnova in me uno spirito saldo. / <sup>13</sup>Non scacciarmi dalla tua presenza / e non privarmi del tuo santo spirito. Rit.

<sup>14</sup>Rendimi la gioia della tua salvezza, / sostienimi con uno spirito generoso. / <sup>17</sup>Signore, apri le mie labbra / e la mia bocca proclami la tua lode. Rit.

● **II LETTURA (2Cor 5,20-6,2)**

Fratelli, noi, <sup>20</sup>in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi

supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. <sup>21</sup>Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

<sup>61</sup>Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. <sup>2</sup>Egli dice infatti: «Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso».

Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza! Parola di Dio.

● **ACCLAMAZIONE AL VANGELO** - *Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!* Oggi non indurite il vostro cuore, ma ascoltate la voce del Signore. *Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!* (Cf *Sal 94,8ab*)

● **VANGELO (Mt 6,1-6.16-18)**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: <sup>1</sup>«Stare attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

<sup>2</sup>Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. <sup>3</sup>Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, <sup>4</sup>perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

<sup>5</sup>E quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando rititi, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricom-

pensa. <sup>6</sup>Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

<sup>16</sup>E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. <sup>17</sup>Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, <sup>18</sup>perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà». Parola del Signore.

● **SULLE OFFERTE** - Con questo sacrificio, o Padre, iniziamo solennemente la Quaresima e invochiamo la forza di astenerci dai nostri vizi con le opere di carità e di penitenza per giungere, liberati dal peccato, a celebrare devotamente la Pasqua del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

● **ANTIF. ALLA COM.** - Chi medita giorno e notte la legge del Signore porterà frutto a suo tempo. (Cf *Sal 1,2-3*)

**Oppure:**

● **ANTIF. ALLA COM.** - Prega il Padre tuo, che è nel segreto, e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. (*Mt 6,6*)

● **DOPO LA COMUNIONE** - Questo sacramento che abbiamo ricevuto, o Padre, ci sostenga nel cammino quaresimale, santifichi il nostro digiuno e lo renda efficace per la guarigione del nostro spirito. Per Cristo nostro Signore.

## 2. - PER L'ANIMAZIONE DELLA CELEBRAZIONE

□ **RACCOLTE DI CANTI DA CUI ATTINGERE**

- (1) *Repertorio nazionale. Canti per la liturgia*, CEI-Elledici, Leumann (TO) 2009.
- (2) *Nella casa del Padre, Elledici*, Leumann (TO) 1997<sup>5</sup>.

### A. RITI DI INTRODUZIONE

□ **CANTO DI INGRESSO**

*Attende Domine* [1], n. 78.

□ **MONIZIONE (Guida o Presbitero)**

«Tu ami tutte le creature, o Signore, e nulla disprezzi di ciò che hai creato; tu chiudi gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento, e li perdoni, perché tu sei il Signore nostro Dio.» (*Ant. ing.*). Lasciatevi riconciliare con Dio... di esorta l'apostolo.



**PREGHIERA EUCARISTICA**

Prefazio di Quaresima III o IV.

Pregghiera I, II, III oppure Pregghiera eucaristica della Riconciliazione I.

**PREGHIERA DEL SIGNORE** (*Presbitero*)

Al Dio Padre che ci viene incontro chiamandoci a conversione rispondiamo con le parole che il Signore Gesù ci ha insegnato: *Padre nostro...*

**RITO DELLA PACE** (*Diacono o Presbitero*)

Il segno di pace sia il segno della volontà di riconciliarci con Dio e con i fratelli. Scambiatevi un segno di pace.

**CANTO DI COMUNIONE**

*Dono di grazia* [1], n. 82.

**D. RITI DI CONCLUSIONE**

**CONGEDO** (*Diacono o Presbitero*)

Decisi a rispondere favorevolmente a Dio che ci chiama a conversione, andate in pace.

G. P.

### 3. - PER L'OMELIA

**UN GRIDO DI RISVEGLIO.** - «Suonate il corno in Sion, proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra» (*G/2,15*). Anche oggi, all'inizio della Quaresima, queste parole possenti di risveglio ci richiamano ai fondamentali doveri; ci invitano ad una rinnovata presa di coscienza della propria identità e delle conseguenze derivanti: «quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita?» (*Mt 16,26*). Le parole di Gioele ripropongono, realisticamente, all'uomo di sempre, che rischia di perdere definitivamente il suo contatto con il trascendente, con il divino, la genuina scala dei valori, al vertice della quale è Dio, con la sua Parola stimolatrice e giudicatrice; inoltre esse fanno riflettere, alla luce di questa superiore chiamata, sulla caducità di valori, cui, invece si dà peso eccessivo: il corpo, il benessere materiale, i beni finanziari, quando non si scivola verso valori ben più bassi, o addirittura anti-valori. La quaresima è un tempo, ogni anno, per le necessarie riparazioni, per attuare un ritorno alle origini della nostra salvezza, al mistero pa-

## 1. - FORMULARIO E LEZIONARIO PER L'EUCARISTIA

● **ANTIF. D'INGRESSO** - Mi invocherò e io gli darò risposta; nell'angoscia io sarò con lui, lo libererò e lo renderò glorioso. Lo sazierò di lunghi giorni e gli farò vedere la mia salvezza. (*Sal* 90,15-16)

● **COLLETTA** - O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniarlo con una degna condotta di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**oppure:**

● **COLLETTA** - Dio paziente e misericordioso, che rinnovi la tua alleanza con tutte le generazioni, disponi i nostri cuori all'ascolto della tua parola, perché in questo tempo di grazia sia luce e guida verso la vera conversione. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

● **I LETTURA (Gen 9,8-15)**

<sup>8</sup>Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui: <sup>9</sup>«Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, <sup>10</sup>con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra. <sup>11</sup>Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra».

<sup>12</sup>Dio disse: «Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo tra me e voi e ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni future. <sup>13</sup>Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra. <sup>14</sup>Quando ammasserò le nubi sulla terra e apparirà l'arco sulle nubi, <sup>15</sup>ricorderò la mia alleanza che è tra me e voi e ogni essere che vive in ogni carne, e non ci saranno più le acque per il diluvio, per distruggere ogni carne». Parola di Dio.

● **SALMO RESP. (24,4-5ab; 6-7b; 8-9)**

Rit. *Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.*

<sup>4</sup>Fammi conoscere, Signore, le tue vie, / insegnami i tuoi sentieri. / <sup>5ab</sup>Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, / perché sei tu il Dio della mia salvezza. Rit.

<sup>6</sup>Ricòrdati, Signore, della tua misericordia / e del tuo amore, che è da sempre. / <sup>7b</sup>Ricòrdati di me nella tua misericordia, / per la tua bontà, Signore. Rit.

<sup>8</sup>Buono e retto è il Signore, / indica ai peccatori la via giusta; / <sup>9</sup>guida i poveri secondo giustizia, / insegna ai poveri la sua via. Rit.

● **I LETTURA (1Pt 3,18-22)**

Carissimi, <sup>18</sup>Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi

a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito. <sup>19</sup>E nello spirito andò a portare l'annuncio anche alle anime prigioniere, <sup>20</sup>che un tempo avevano rifiutato di credere, quando Dio, nella sua magnanimità, pazientava nei giorni di Noè, mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono salvate per mezzo dell'acqua.

<sup>21</sup>Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi; non porta via la sporcizia del corpo, ma è invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo. <sup>22</sup>Egli è alla destra di Dio, dopo essere salito al cielo e aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze. Parola di Dio.

● **ACCLAMAZIONE AL VANGELO** - *Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!* Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. *Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!* (*Mt* 4,4)

● **VANGELO (Mc 1,12-15)**

In quel tempo, <sup>12</sup>lo Spirito sospinse Gesù nel deserto <sup>13</sup>e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

<sup>14</sup>Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, <sup>15</sup>e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Parola del Signore.

● **SULLE OFFERTE** - Sì rinnovi, Signore, la nostra vita e col tuo aiuto si ispiri, sempre più al sacrificio che santifica l'inizio della Quaresima, tempo favorevole per la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

● **ANTIF. ALLA COM.** - Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo. (*Mc* 1,15)

● **DOPO LA COMUNIONE** - Ci hai saziati, o Signore, con il pane del cielo che alimenta la fede, accresce la speranza e rafforza la carità: insegnaci ad aver fame di Cristo, pane vivo e vero, e a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca. Per Cristo nostro Signore.

● **ORAZIONE SUL POPOLO** - Scenda, o Signore, sul tuo popolo l'abbondanza della tua benedizione, perché cresca la sua speranza nella prova, sia rafforzato il suo vigore nella tentazione e gli sia donata la salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

## 2. - PER L'ANIMAZIONE DELLA CELEBRAZIONE

### A. RITI DI INTRODUZIONE

#### CANTO DI INGRESSO

*Grazia e pace*, Appendice, n. 1, p. 118.

#### MONIZIONE (*Presbitero*)

*Fra le due parentesi se la monizione si inserisce anche come introduzione all'Atto penitenziale.*

«*Mi invocherà e io gli darò risposta; nell'angoscia io sarò con lui, lo libererò e lo renderò glorioso. Lo sazierò di lunghi giorni e gli farò vedere la mia salvezza*» (*Ant. ing.*). Tentazione, peccato degli uomini e fedeltà di Cristo ci sono posti davanti dalla Parola Riflettiamo e decidiamoci per la salvezza. [Sempre bisognosi di essere perdonati, anche se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, chiediamo perdono a Dio e ai fratelli delle nostre infedeltà all'alleanza.]

#### ATTO PENITENZIALE

*Una delle formule a scelta del Messale Romano.*

*Oppure:*

Signore, che esaudisci chi ti invoca, **abbi pietà di noi.**

Cristo, che dai salvezza e gloria, **abbi pietà di noi.**

Signore, che ci sazi con una lunga vita, **abbi pietà di noi.**

### B. LITURGIA DELLA PAROLA

#### INTRODUZIONE ALLE LETTURE

**Gen 9,8-15:** Il testo ci narra della ostinazione di Dio nel cercare e recuperare gli uomini che si sono perduti per avvicinarli a sé.

**1Pt 3,18-22:** L'apostolo fa eco al testo del Genesi e ci dice della attuale opera di salvezza realizzata da Dio in Cristo.

**Mc 1,12-15:** L'episodio narrato dall'evangelista si presenta a noi come l'esemplificazione della fedeltà di Dio e della solidarietà di Gesù con la nostra esistenza umana.

#### CANTO DEL SALMO RESPONSORIALE

**Sal 24,4bc-5ab; 7bc; 8-9**, Appendice, n. 2, p. 120.

#### PREGHIERA UNIVERSALE O DEI FEDELI

*Risposta dell'assemblea: Signore Dio nostro, esaudiscici.*

tentazione di Satana. Il testo di Marco è estremamente sobrio rispetto a Matteo e Luca e non fa cenno del digiuno di Gesù nei 40 giorni: secondo lui gli angeli hanno provveduto al suo sostentamento. Benché sobrio, il racconto di Marco ha una notevole pregnanza teologica: lo Spirito che è disceso su Gesù ora lo spinge incontro a Satana. È Dio, dunque, che manda il suo Messia incontro al principe di questo mondo per vincerlo. La vita di Gesù, subito dopo il battesimo, è sotto il segno di due presenze, ne subisce l'influsso. A contatto con esse Gesù rivela la debolezza della sua condizione umana sottoposta all'umiliazione della prova e alla sollecitazione al male, ma, nel contempo, la sua totale apertura all'azione che viene dall'alto, da Dio.

## B. CONTENUTO

□ «NEL DESERTO RIMASE QUARANTA GIORNI, TENTATO DA SATANA. STAVA CON LE BESTIE SELVATICHE E GLI ANGELI LO SERVIVANO». - Possiamo non prendere alla lettera le indicazioni del v. 13. Esse sono importanti più per il significato che nascondono, che per la loro realtà. Un lettore accorto e abituato alle categorie dell'Antico Testamento capirà subito che il deserto e il numero quaranta sono due realtà dell'Esodo, luogo e tempo della prova d'Israele dopo la liberazione. Riferendosi ad esse nella tentazione di Gesù, Marco vuol far capire che anche qui siamo in un momento della storia della salvezza. Secondo *Is* 11,6ss nel regno del messia regnerà la pace fra gli animali selvatici. Pace che si era perduta con la rottura dell'armonia esistente tra uomo e natura prima del peccato di Adamo (*Gen* 3,17-19). Secondo uno scritto giudaico estrabiblico, gli angeli servivano le vivande all'Adamo del paradiso. Gli angeli che servono Gesù nel deserto e gli animali selvatici che convivono in pace con lui sono i simboli che starebbero a indicare in Gesù il nuovo Adamo, colui che vincendo la tentazione del serpente (Satana) rimane unito a Dio.

□ «GESÙ ANDÒ NELLA GALILEA, PROCLAMANDO IL VANGELO DI DIO». - Marco pone il ministero pubblico di Gesù dopo quello del Battista (cf invece *Gv* 3,22-24). La predicazione di Gesù è un gioioso annuncio perché il contenuto dell'annuncio proviene da Dio e viene offerto come dono di Dio e alla portata di tutti. Il gioioso annuncio riguarda espressamente il Regno di Dio, presentato come vicino, alla portata degli ascoltatori. L'espressione «il tempo è compiuto» fa comprendere ancora di più la eccezionale posizione degli ascoltatori: essi si trovano al termine di tutto il tempo stabilito da Dio per la realizzazione del suo disegno di salvezza (*Gal* 4,4; *1Cor* 10,11) e nella condizione

crescita: 9,2; il dominio sulle bestie, il potere di cibarsi di esse: 9,3; rispetto della vita del proprio simile: 9,6). La novità nel nostro testo è che Dio stabilisce un'alleanza con l'uomo e con l'universo e in questo modo decide di non punirli più con il diluvio. In segno di questa volontà salvifica, Dio pone l'arcobaleno nel cielo. Il nostro brano è interessato precisamente a questa volontà salvifica di Dio.

□ **PECULIARITÀ.** - La nostra pericope contiene gli impegni che Dio si assume dopo il diluvio. Essi si riducono a uno solo e fondamentale, l'alleanza. Si notino le peculiarità di questa alleanza «sacerdotale»: è *stabilita da Dio* (v. 9. Il verbo ebraico impiegato qui evidenzia la unilateralità della stipulazione dell'alleanza. Essa è e rimane una iniziativa di Dio, un suo dono, una grazia); è *in favore del cosmo intero* (vv. 9-10. È infatti sancita in favore di Noè e dei suoi figli, l'umanità nuova, con ogni essere vivente, con la creazione intera, v. 14).

Essa comporta la salvezza dalla distruzione cosmica. Ai viventi è assicurata una permanenza sulla terra senza più la minaccia di un diluvio sterminatore, anche se, purtroppo, il mondo resterà segnato dal peccato. Essa sarà garantita e significata da un fenomeno cosmico, l'arcobaleno. Anche qui interessa meno il dato concreto: se cioè l'arcobaleno sia comparso o no in seguito al diluvio e per lo scopo indicato nel nostro racconto. Al nostro autore interessa di più il significato salvifico di cui carica questo fenomeno cosmico in contrapposizione alle teorie del mondo culturale circostante. Per l'Oriente antico infatti l'arcobaleno serviva agli dèi per scagliare frecce di morte sugli uomini. Per il nostro autore invece esso è diventato il segno di una volontà di alleanza di Dio, il segno del suo amore e della sua grazia. Di questa alleanza Dio si «ricorderà» sempre (v. 14).

### ❖ 3/ SALMO RESPONSORIALE (24,4bc-5ab; 7bc; 8-9)

Il Salmo ci mette sulla strada di un'autentica sequela quaresimale, preghiamo con le sue parole ritenendole quale incarnazione del Verbo di Dio, che cancella i nostri peccati e ci guida nell'umiltà verso il Padre delle misericordie.

### ❖ 4/ SECONDA LETTURA (1Pt 3,18-22)

#### A. CONTESTUALIZZAZIONE

□ **CONTESTO E SIGNIFICATO.** - Il brano vuol offrire un fondamento al comportamento dei cristiani provati dalle persecuzioni (3,13-17). Se essi soffrono ingiustamente, devono sapere che lo stesso è capitato a

□ **«IMMAGINE DEL BATTESIMO».** - Il riferimento alla gente che a causa del diluvio muore, richiama all'autore la realtà della salvezza per Noè e i suoi figli. Essa si effettuò «per mezzo della (stessa) acqua». Se per la moltitudine l'acqua fu di rovina, per pochi fu di salvezza. Basta questo all'autore del brano per vedere nell'acqua del diluvio che salva Noè, una figura dell'acqua del battesimo che salva i cristiani. Visto nella sua materialità il battesimo cristiano può apparire un bagno che lava e purifica solo il corpo, nella realtà il battesimo è qualcosa di più. Con esso il battezzando vuol aggiungere un bene religioso, cioè la purificazione della coscienza da ogni colpa, che Dio gli renderà possibile, grazie alla risurrezione di Cristo.

A. F.

## 4. - PER L'OMELIA

### A. PER TUTTA L'ASSEMBLEA

□ **CONVERTITEVI.** - Anche il proclama evangelico, che l'inizio della quaresima ci ripropone, comincia con un perentorio invito alla conversione. Dico «anche», perché, in realtà, chiunque ha un messaggio da trasmettere, di qualunque natura esso sia, chiede al destinatario una conversione, ossia, oltre alla docilità dell'ascolto, la disponibilità all'accoglienza del messaggio, alla sua assimilazione e, quindi, la volontà di cambiare rotta, mentalmente prima, cioè nell'ordine delle idee, poi nella prassi.

□ **ADERIRE.** - Politica, informazione, moda, conformismi vari, lanciano tutti lo stesso invito: convertitevi. Tutto ciò nella storia della nostra vita, con le sue falle, piccole e grandi, antiche e recenti, dice che non siamo stati né siamo insensibili a questa generale orchestrazione di voci che richiedono incondizionata resa di noi stessi ai loro postulati. Riconoscere questo — ed è fondamentale dovere della conversione quaresimale — è il primo passo verso la conversione, che anche Cristo ci chiede con insistenza.

### B. PER I GIOVANI

□ **CREDETE AL VANGELO.** - Sì, anche Cristo lancia il suo proclama. Anche lui ci rivolge l'invito di tutti i maestri, i capipopolo, i rivoluzionari, i condottieri, i saggi: lascia gli altri e viene con me. Ed ecco allora la nostra condizione: dobbiamo scegliere. Convenirsi vuol dire appunto scegliere, tra mille possibili, una linea di pensiero, un orientamento vitale, un preciso quadro di azione. Quale scegliere? Ecco

## ◇ SECONDA PARTE

### SUSSIDI VARI

#### 1. PRIMI VENERDÌ

##### A. Marzo

□ **SOFFERENZA E REDENZIONE.** - La devozione al Sacro Cuore aiuta a vivere autenticamente la Quaresima nel suo spirito di conversione e di purificazione. «Con la venuta di Cristo non siamo stati liberati dalla sofferenza, ma dalla sofferenza inutile», scrive Padre Charles. Potremmo aggiungere: dalla sofferenza disperata. Il Cuore di Gesù, presentandosi a noi coronato di spine, ricorda a tutti il valore redentivo del dolore, se viene unito alla sua Croce. Non basta rassegnarsi alle sofferenze che ci capitano contro la nostra volontà. Il cristiano è invitato alla penitenza volontaria, alla rinuncia cioè di tante cose superflue in spirito di mortificazione, trasformando queste rinunce in aiuto ai poveri. I gradi di carità verso il prossimo sono infiniti e vanno dal donare agli altri ciò che per noi è superfluo e non costa nulla o poco al dare la vita per gli altri, che secondo l'insegnamento di Gesù è la massima espressione dell'amore. A santa Margherita M. Alacoque Gesù mostrò una croce tutta coperta di rose; le rose ad una ad una sfiorarono e caddero; rimase la croce, nuda. Era un invito del Signore a cercare la sofferenza non per se stessa, ma come mezzo di redenzione.

□ **INVITO ALL'AUSTERITÀ.** - La Quaresima è invito ad un tenore di vita più austero in questo tempo di consumismo esagerato e di edonismo.

Dunque lo studio del prete si riferirà costantemente alla sacra Scrittura, alla Tradizione, alla teologia dogmatica, alla teologia morale: nei quali campi egli non potrà mai dire di aver acquisito una conoscenza ed un approfondimento esaurienti. In questo modo il prete eviterà superficialità, estemporaneità, frammentazione della propria visione intellettuale. In altre parole, tenendo conto del necessario supporto antropologico di cui necessitano gli studi sacri e l'arte pastorale, il prete finalizzerà le sue scelte, le sue programmazioni, le sue letture, i suoi programmi di aggiornamento all'unico scopo che giustifica la sua scelta vocazionale: la gloria di Dio e la salvezza delle persone. Il che significa che anche lo studio non può mancare di uno scopo alto e santo.

☐ LO STUDIO DIVENTA PREGHIERA. - Anche lo studio nel prete dovrebbe trasformarsi in preghiera, in costante accresciuta «conoscenza» di Cristo; per cui nulla di ciò che potrebbe anche solo un po' raffreddare l'amore a Cristo, e quindi alla Chiesa, al suo magistero, dovrebbe rientrare nei programmi di studio del prete.

A. G.

### 3. – WebEvangelizzo

#### La terminologia “digitale” del Direttorio per la Catechesi

Come annunciato nella rubrica scorsa, immergiamoci nei paragrafi più innovativi del nuovo *Direttorio Generale per la Catechesi*<sup>1</sup>, alla ricerca dei passaggi più espliciti sul tema della cultura digitale.

Facendo una rapida ricerca, appunto nella versione “digitale” del testo, scorrendo le 327 pagine del corposo documento, notiamo che questa volta, rispetto alle precedenti versioni, le parole chiavi del web ci sono tutte: *Rete/i* (8 volte), *Web* (3 volte), *social media/network* (2 volte), *Internet* (1 volta!), e soprattutto l'aggettivo “*digitale/i*” (oltre 50 volte!).

Questa rapida ricerca terminologica mostra innanzitutto la preferenza, da parte del Direttorio, dell'uso dei termini “Digitale” e “cultura digitale” per riferirsi a questo nuovo mondo della comunicazione in Rete. Del resto “digitale” è l'unico termine che viene riportato nell'indice dei nomi in fondo al documento (cfr. p.

---

<sup>1</sup> <http://www.santuaroniaterdoniiniilaterza.it/sites/default/files/ITA%20-%20Direttorio%20per%201a%20Catechesi.pdf>





# ◇ APPENDICE: CANTI

© FONSI MUSICAE - FMP 130; 140; 185

1

## GRAZIE E PACE

Musica: Amelio Cimini - Testo: biblico (Ap 1,5-8)

Solenne e deciso

Mi- Sol Re7

5 *solo* Mi- Sol Re Re7  
Gra - zia e pa - ce a voi da Ge - sù Cri - sto.

9 *tutti* Mi- Sol Re Re7  
Gra - zia e pa - ce a voi da Ge - sù Cri - sto;

13 *solo* Mi- Do Si- Mi-  
il te - sti - mo - ne e l'u - ni - ca pri - mi - zia,

17 *tutti* Mi- Do Si- Mi-  
il te - sti - mo - ne e l'u - ni - ca pri - mi - zia.

21 *solo* La- Re Do Si4 Si  
Co - lui che ci a - ma e con il su - o san - gue

Detailed description: The image shows a musical score for a canticle. It consists of six staves of music in G major (one sharp) and 2/4 time. The first staff is a short introduction with notes for Mi, Sol, and Re7. The second staff, marked 'solo', contains the first line of lyrics: 'Gra - zia e pa - ce a voi da Ge - sù Cri - sto.' The third staff, marked 'tutti', continues the lyrics: 'Gra - zia e pa - ce a voi da Ge - sù Cri - sto;'. The fourth staff, marked 'solo', contains: 'il te - sti - mo - ne e l'u - ni - ca pri - mi - zia,'. The fifth staff, marked 'tutti', continues: 'il te - sti - mo - ne e l'u - ni - ca pri - mi - zia.'. The sixth staff, marked 'solo', concludes with: 'Co - lui che ci a - ma e con il su - o san - gue'. The lyrics are written below the notes, and the musical notation includes stems, beams, and rests.

1. Per un mondo da salvare  
Ti sei fatto Misericordia,  
in un mondo da cambiare  
hai portato Carità.

2. Per un mondo da salvare  
Ti sei fatto Servo obbediente,  
in un mondo da cambiare  
hai portato umiltà.

Rit. Sola forza nella sofferenza,  
chiara luce nella libertà,  
vera pace nell'amore,  
sei per noi, o Trinità!

## SALMO RESPONSORIALE

10



Si - gno - re, tu hai pa - ro - le di vi - ta\_e - ter - na. —

## NEL SIGNORE MI SONO RIFUGIATO

11

Musica: Aurelio Zorzi - Testo: Liturgico

$\text{♩} = 72$



*Rx* Nel Si - gno - re mi so - no ri - fu - gia - to: